



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 199 del 28/12/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2011, n. 2817

DGR n. 2227 del 18/11/2008 Programma triennale di interventi 2009-11 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne e i minori e D.G.R. n.1890 del 6 agosto 2010, Linee Guida Regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere-Approvazione schema di Convenzione Fra Regione Puglia e Amministrazioni provinciali per l'attuazione dei PIL.

L'assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, famiglie e pari opportunità, confermata dalla dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 2227 del 18/11/2008 la Giunta Regionale ha approvato il "Programma Triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne" che, in conformità con le disposizioni normative della L.R. 10 luglio 2006 n. 19 e L.R 21 marzo 2007 n. 7, si pone l'obiettivo generale di promuovere e sostenere le attività di prevenzione, di tutela e di solidarietà alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e i minori.

Con DGR n.2227 del 18 novembre 2008, la Regione Puglia ha approvato il Piano regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, prevedendo, nell'ambito degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, un set territoriale minimo di strutture e servizi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi di servizio:

2 Centri Antiviolenza per provincia

1 Casa Rifugio per provincia

1 Equipe multidisciplinare maltrattamento e abuso per ambito territoriale

1 Servizio di pronto intervento sociale per ambito territoriale.

Con DGR n. 1890 del 6 agosto 2010 sono state approvate le "Linee guida regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere" che delineano un modello di governo condiviso per la costruzione e il potenziamento della rete di servizi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, in coerenza con gli obiettivi di servizio del PRPS.

Alla programmazione e attuazione degli interventi e dei servizi per la prevenzione e il contrasto alla violenza concorrono gli organismi regionali di parità, le Province, gli Ambiti territoriali, le ASL e il Terzo settore, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze al fine di assicurare capillarità e tempestività dei servizi, promuovere la massima qualità e continuità assistenziale, consolidare una metodologia di lavoro interdisciplinare che favorisca una migliore tutela delle donne e dei minori vittime di violenza e/o maltrattamento (o potenziali vittime).

Il programma triennale e le Linee Guida Regionali individuano nelle Amministrazioni provinciali i

soggetti preposti alla definizione dei Piani di intervento locale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, di concerto con gli Ambiti territoriali di riferimento e le istituzioni regionali e provinciali di parità.

Il percorso concertativo attivato dalle Province sui territori di riferimento ha coinvolto tutti i soggetti interessati dalle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sui minori ed ha condotto alla redazione condivisa dei 6 Piani di intervento locali, quali strumenti di raccordo di tutte le azioni da attuare sui singoli territori in tema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sui minori.

Con AD. n. 745 del 382011 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità sono stati approvati i PIL delle sei Province per la cui attuazione le Province hanno un ruolo di coordinamento rispetto a tutte le azioni e interventi previsti dagli stessi PIL nonché di responsabilità diretta in relazione a:

- a) iniziative di comunicazione e promozione
- b) creazione delle reti interistituzionali
- c) attività di formazione.

Si precisa che per le attività sopra descritte la spesa complessiva a carico della Regione ammonta ad Euro 2.300.000,00 e che il riparto di detta somma tra le Amministrazioni provinciali è il seguente:

- ciascuna Provincia riceve una assegnazione di Euro 250.000,00 a valere sulla disponibilità complessiva di Euro 1.500.000,00 quali residui passivi derivanti dall'atto di impegno A.D. n. 87/2008 del Servizio Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria, con il quale sono state impegnate le risorse a valere sul Capitolo 784025 - UPB 5.2.1 (già 7.3.1) per euro 5.400.000,00, quale quota di riserva a favore delle Politiche della Famiglia nella misura del 10% del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2006 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2012/2007;

- sono assegnati fondi per Euro 17.777,00 per ciascun ambito territoriale finalizzato al potenziamento dell'équipe multidisciplinare, per il tramite di ciascuna Amministrazione provinciale cui sono pertanto assegnate le suddette risorse in relazione al numero di ambiti territoriali. Dette risorse sono stanziare con il presente provvedimento, per una spesa totale di Euro 800.000,00 a valere sul Cap. 781025 - UPB 5.1.1, rinviando a successivo atto dirigenziale del dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità l'assunzione dell'impegno contabile.

I rapporti fra Regione e Amministrazioni provinciali sono regolati da una Convenzione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritta dalle Amministrazioni e che definisce il percorso attuativo del PIL e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti fra Regione Puglia e le Amministrazioni Provinciali di Bari, BarlettaAndriaTrani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Si propone, inoltre, di approvare lo stanziamento di Euro 800.000,00 a valere sul Cap. 781025 - UPB 5.1.1, residui di stanziamento 2008 nel Bilancio di Previsione 2011, al fine di completare la copertura finanziaria del presente provvedimento, in aggiunta alla somma di Euro 1.500.000,00 quali residui passivi 2008 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 del Bilancio di Previsione 2011, giusta determinazione di impegno n. 87/2008 del Servizio Programmazione Sociale e integrazione Sociosanitaria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un onere complessivo a carico della Regione Puglia pari ad Euro 2.300.000,00, che trova copertura come di seguito indicato:

- per Euro 1.500.000,00 a valere sui residui passivi 2008 Cap. 784025 - UPB 5.2.1 del bilancio regionale 2011, nell'ambito della quota di euro 5.400.000,00, quale riserva del 10% a favore delle Politiche della Famiglia del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2006 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2012/2007, impegnata con atto dirigenziale n. 87/2008 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- per Euro 800.000,00 a valere sul Cap. 781025 - UPB 5.1.1, residui di stanziamento 2008 nel Bilancio di Previsione 2011.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento, del quale si propone l'adozione, rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare lo schema di convenzione, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola i rapporti fra Regione Puglia e Amministrazioni Provinciali per l'attuazione dei Piani di intervento locali (PIL) di prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori;

- di approvare lo stanziamento di Euro 800.000,00 a valere sul Cap. 781025 - UPB 5.1.1, residui di stanziamento 2008 nel Bilancio di Previsione 2011, al fine di completare la copertura finanziaria del presente provvedimento pari a complessivi Euro 2.300.000,00, in aggiunta alla somma di Euro 1.500.000,00 quali residui passivi 2008 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 del Bilancio di Previsione 2011, giusta determinazione di impegno n. 87/2008 del Servizio Programmazione Sociale e integrazione Sociosanitaria

- di delegare la dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità alla firma della Convenzione con ciascuna delle Amministrazioni Provinciali pugliesi;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni adempimento attuativo;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola